

Domenica 23 settembre

“GODI DELLA TUA EREDITA’ ”

EFESINI 1 : 3

Benedetto sia il Dio e Padre del nostro Signore Gesu' Cristo, che ci ha benedetti di ogni benedizione spirituale nei luoghi celesti in Cristo.

Nel regno di Dio c'è spazio, ma il problema è che dobbiamo entrarci. La Bibbia ci dice che quando nasciamo di nuovo riceviamo Gesù dentro di noi e perciò la “vita eterna”, da quel momento noi facciamo parte del suo regno, ma non finisce lì, il secondo passo è vivere in questo regno e camminare in questo regno. E' inutile ricevere Dio ma non vivere secondo i principi di Dio, quindi se vuoi essere un credente vittorioso, devi entrare e camminare nel regno di Dio. Se tu rimani di fuori farai sempre le cose in un modo umano, le cose in un modo carnale, in questo modo avrai solo dei risultati deludenti, tanta fatica, tante lacrime e non riuscirai mai ad arrivare dove Dio vuole che arrivi, perchè c'è una porta nel regno dei cieli e tu devi entrare e cominciare a vivere veramente la vita di questo regno. Nella lettera agli Efesini si parla di questo regno celeste che è il regno dove viviamo se siamo in Gesu' Cristo, è una lettera meravigliosa che ci parla della realtà spirituale.

EFESINI 1 : 3

Benedetto sia il Dio e Padre del nostro Signore Gesu' Cristo, che ci ha benedetti di ogni benedizione spirituale nei luoghi celesti in Cristo.

Ci ha benedetti di ogni benedizione spirituale nei luoghi celesti in Cristo, sta dicendo che noi siamo già benedetti di ogni benedizione spirituale, il luogo dove noi troviamo queste benedizioni che sono già sulla nostra vita, è nel regno celeste, il regno spirituale è il luogo dove Dio, governa, dove Lui è Re, Lui ha già preparato ogni benedizione. Stiamo parlando di un regno che non è fisico, non è un ritrovo per credenti, è qualcosa di spirituale. Nel momento in cui noi accettiamo Gesù nella nostra vita, noi nasciamo di nuovo spiritualmente, il nostro spirito prima era morto, ora è ritornato in vita, non riusciamo né a vedere né a toccare questa vita spirituale, e in questa dimensione spirituale troviamo questo regno e troviamo Dio che governa. Se Dio regna significa che è tutto perfetto in questo regno, c'è sempre pace, gioia e ogni tipo di benedizione, guarigione, liberazione, in questo regno abbiamo veramente tutto. Il problema è entrarci. Tu puoi essere un credente tutta la vita , essere certamente salvato ma non godere dei benefici di questo regno, ecco perchè si continua a vivere nella malattia, nella depressione, nei vari legami. Si continua a vivere in tutte queste cose che non esistono nel regno di Dio. Il regno di Dio è perfetto perchè dove Dio governa, tutto è perfetto, tutto è in ordine e purtroppo per il credente c'è una continua lotta che ci impedisce di entrare veramente in questo regno e godere di tutto quello che questo regno contiene. Tante volte noi diciamo che prendiamo possesso delle promesse di Dio, questo è un modo di dire, sono tutte nella volontà di Dio le cose che lui ci ha promesso per questo si dice che prendiamo possesso, ma in realtà Gesù sta dicendo che lui ci ha già benedetti di ogni benedizione spirituale, si tratta solo di entrare in questi luoghi perchè lì c'è già tutto, il

problema quindi è solo di entrare nel regno celeste, riuscire a cambiare delle cose. La battaglia più grande è questa, riuscire a cambiare la nostra mentalità umana e terrena. Se succedono dei problemi, invece di guardare al cielo dove c'è la soluzione, guardiamo con disperazione i nostri problemi e preghiamo che Dio faccia qualcosa, che intervenga nelle nostre vite, quando c'è già la risposta di Dio, c'è già la benedizione in quella situazione e se noi guardiamo a Gesù verso l'alto e cambiamo modo di pensare, non più in un modo terreno in base a quello che vediamo e in base a quello che sentiamo e a quello che proviamo, ma cominciare a pensare secondo la mentalità de regno, dove Dio regna e dove c'è tutto quello che abbiamo bisogno. Ogni benedizione spirituale sta nei luoghi celesti, quindi la battaglia spirituale è quando noi dobbiamo entrare in questo luogo di benedizione, perchè siamo umani, il nostro modo di pensare e di vivere è umano, quindi ci è difficile entrare in questa dimensione spirituale, perchè la battaglia è nella nostra mente, nella nostra ragione contraria alle cose spirituali. In realtà una volta che entriamo in questo regno, non c'è più niente da combattere, una volta che siamo dentro c'è già tutto, questa è la nostra eredità, basta prenderla. La nostra battaglia è quindi quando noi stiamo per entrare in questo regno, quindi Dio ci ha dato un regno, Lui ci ha salvati dandoci un regno è come se questo regno fosse un grande luogo dove c'è una porta e l'unico per entrare è solo questa porta, questa porta è Gesù! Lui dice io sono la porta per la quale passano le mie pecore. Entrare nel regno di Dio è possibile solo attraverso quella porta. Se tu non passi quella porta rimarrai per sempre al di fuori, e qui non stiamo parlando della salvezza, perchè un credente può essere salvato e rimanere al di fuori di questo regno continuando a vivere tutta la vita in un modo carnale, in un modo fisico, in un modo umano, se nza cambiare mai il suo modo di pensare, senza avere mai la guarigione, senza essere mai liberato, quindi è salvato ma vive nella miseria spirituale, non vive con tutto quello che Dio ha preparato. MATTEO 16:18, è Gesù che parla e dice qualcosa a Pietro ma più avanti lo dirà a tutti i discepoli perchè è un messaggio universale per tutti i credenti, in base ad una confessione che poco prima Pietro aveva fatto riconoscendolo come figlio di Dio

Gesù dice tu sei Pietro e su questa pietra io, quindi su questa confessione edificherò la mia chiesa, le porte dell'Ades non la potranno vincere, io ti darò le chiavi del regno dei cieli, tutto ciò che avrai legato in terra, sarà legato nei cieli e tutto ciò che scioglierai in terra sarà sciolto nei cieli, qui non sta parlando della "chiave" della salvezza, sta parlando della chiave del regno dei cieli, sta parlando dei benefici, dei privilegi che noi abbiamo nei cieli. Quindi c'è una chiave lo dice a Pietro e a tutti noi, che ci darà le chiavi per aprire questo regno e la chiave è tutto quello che ci serve per entrare e la Bibbia ci parla tantissimo di questo regno sia nell'Antico che nel nuovo Testamento, quindi significa che Dio ci tiene che noi conosciamo queste cose, ci tiene che le applichiamo nella nostra vita perchè altrimenti tutta la vittoria le benedizioni, tutte le cose che leggiamo che Gesù faceva, guariva, liberava, sarebbero niente se non non riuscissimo a capire e ad entrare in questa mentalità del regno dei cieli. Sempre nella lettera agli EFESINI 1:11, dice che , In Gesù noi siamo stati fatti eredi essendo stati predestinati secondo il proposito di colui che compie ogn cosa secondo la decisione della sua volontà. Noi siamo eredi in Gesù. Dio ti ha dato un'eredità in Cristo Gesù, tu hai un'eredità, che è molto più grande di quella che potrebbe lasciarti

un essere umano in soldi. E' molto di più perchè copre tutte le sfere della tua vita. EFESINI 1 :18, Paolo sta pregando per questa chiesa degli Efesini e dice; *che Gesù illumini gli occhi del vostro cuore, affinchè sappiate a quale speranza vi ha chiamati, qual'è la ricchezza della gloria della sua eredità che vi riserva tra i santi.*

Sta dicendo; io prego che Dio vi illumini, che vi faccia vedere qual'è l'eredità, tu hai un'eredità, sta parlando di ricchezza e di gloria, quindi quello che c'è nella gloria di Dio, tutto quello di cui abbiamo bisogno, tu sei erede del regno dei cieli, perchè Dio ti ha dato un'eredità. Se noi riceviamo un'eredità da qualcuno, con un documento che dice che la casa è tua, i terreni sono tuoi, i soldi sono tuoi, noi siamo contenti, ma se noi non ne facciamo niente di quest'eredità e rimane solo un foglio scritto , questo non ci servirà a niente, non ci permetterà di uscire dai debiti, né di avere una casa, non ci permetterà di avere dei benefici di quell'eredità. Così è per noi credenti, noi abbiamo ricevuto un'eredità da Dio, ma potrebbe succedere che passiamo tutta la vita senza usare quest'eredità, senza godere di quest'eredità, Dio vuole che noi godiamo dell'eredità che lui ci ha lasciato. Se noi non vogliamo godere di quest'eredità, rimarremo dei credenti sconfitti, credenti che continuano a combattere contro la depressione, credenti che continuamente si ammalano, che non riescono a guarire, questo vuol dire dei credenti sconfitti, nel regno di Dio c'è vittoria, c'è guarigione, c'è vita. Tu hai quest'eredità, tu hai questo pezzo di carta dove dice che sei l'erede di questo regno ma adesso tu devi andare e godere di questo regno, vedere le cose che ci sono in questo regno.

ROMANI 8 : 17, *se siamo figli di Dio siamo anche eredi ; eredi di Dio e coeredi di Cristo, se veramente soffriamo con lui, per essere anche glorificati con lui.*

Se sei figlio di Dio significa che sei anche erede di Dio, erede di Cristo. Tu hai un regno che Dio ha voluto che tu condividessi con suo figlio Gesù. Questo regno ti appartiene, è tuo, lui ti ha già benedetto di ogni benedizione spirituale nei luoghi celesti in Cristo. Ogni benedizione è situata nei luoghi celesti, è lì la nostra posizione è da lì che bisogna partire, se vuoi avere vittoria nella tua vita quotidiana, se non hai capito dov'è localizzata questa benedizione perchè se continui a vivere guardando le cose dal punto di vista umano, se continui ad affrontare i problemi da un punto di vista umano, non riuscirai ad avere la soluzione, ad aver la vittoria, perchè non è quella la posizione, la posizione è nei luoghi celesti, dove c'è già benedizione spirituale. Ogni cosa che accade nel visibile ha radice nell'invisibile. Se tu stai affrontando un problema, con una persona, nel lavoro nella famiglia è un problema visibile, ma tante volte lo sbaglio è che noi combattiamo contro il frutto di questo problema, cioè di quello che vediamo succedere nelle nostre vite, quando invece la radice si trova nell'invisibile, nel regno spirituale, è lì che bisogna andare, avere questa posizione e sradicare questa radice.

EFESINI 1 : 19,20, Paolo continua a pregare e dice; *Che possiate sapere qual'è verso di noi, che crediamo, l'immensità della sua potenza. Questa potente efficacia della sua forza egli l'ha mostrata in Cristo, quando lo risuscitò dai morti e lo fece sedere alla propria destra nel cielo.* Gesù adesso è seduto alla destra di Dio nei luoghi celesti.

EFESINI 2 : 5,6, dice; *Anche quando eravamo morti nei peccati, ci ha vivificati con Cristo, ci ha risuscitati con lui e con lui ci ha fatti sedere nel cielo in Cristo Gesù.*

Quindi, le benedizioni spirituali sono tutte nei luoghi celesti, Gesù è nel luogo celeste, alla destra di Dio, e sta dicendo, siamo seduti nei luoghi celesti in Cristo Gesù, tutto succede nei luoghi celesti. Adesso tu se qui fisicamente ma spiritualmente, se seduto nei luoghi celesti vicino a Gesù. Certo che anche come credenti abbiamo i nostri problemi combattiamo nelle cose fisiche ma la nostra posizione spirituale non è qua, non è sulla terra ma è in Cristo Gesù nei luoghi celesti alla destra dove sta sedendo Cristo Gesù, noi siamo seduti con lui nei luoghi celesti. Questa è la tua posizione. Se tu guardi troppo in un modo terreno, se guardi quello che fanno gli altri, quello che dicono gli altri, se tu guardi troppo quello che le circostanze sono intorno a te, tu stai spostando lo sguardo da quello che invece dovresti guardare, cioè lassù, è lì la tua posizione e non qui, se tu guardi dalla posizione nei luoghi celesti, non avrai tempo di guardare gli altri e le circostanze avverse, perchè godrai del regno di Dio e farai le cose di Dio, in questo momento tu sei seduto nei luoghi celesti, se ti focalizzi dove sei seduto adesso qui, non troverai mai la soluzione dei tuoi problemi, qui non c'è la soluzione dei problemi. Se viviamo la vita di ogni giorno, vediamo che non c'è soluzione per i nostri problemi. Il luogo della risposta, della vittoria sta nei luoghi celesti in Cristo, questo è quello che dobbiamo capire, che lo Spirito Santo apra la mente a ognuno di noi per poter comprendere, perchè finchè viviamo in questa dimensione terrena come facciamo ad avere queste benedizioni spirituali se sono spirituali, se sono nei luoghi celesti, non potremo mai averle. La nostra mentalità deve cambiare, deve salire verso la mentalità del Regno, cioè Dio o è disponibile. COLOSSESI 3 : 1,2 *Se dunque siete stati risuscitati in Cristo, cercate le cose di lassù, dove Cristo è seduto alla destra di Dio. Aspirate alle cose di lassù, non a quelle che sono sulla terra.* Se tu fissi il tuo sguardo sulle cose che vedi non avrai mai la vittoria visibile e la risposta è sempre dai luoghi celesti per manifestarsi sulla terra, se tu continui a fissare lo sguardo sulle cose che vedi, sui problemi che vivi, non sarai mai nel luogo della soluzione, quindi succede che la chiesa è senza potenza, che la chiesa entra nella sconfitta, i credenti vivono peggio delle persone che non hanno Dio perchè non succede niente nella loro vita, non c'è vittoria, non c'è risposta. Questo però non è il piano di Dio, lui ti ha dato un regno, un'eredità. 2 CORINZI 4 : 18, dice questo; *Mentre abbiamo lo sguardo intento non alle cose che si vedono, ma a quelle che non si vedono; poiché le cose che si vedono sono solo per un tempo, ma quelle che non si vedono sono eterne.* I problemi che tu stai vivendo, le cose di ogni giorno, che vedi che senti e che vivi, sono per un tempo, Paolo ci sta esortando a non mettere lo sguardo su quello che vediamo ma mettere lo sguardo su quello che non vediamo, cercate le cose di lassù perchè è lì che troviamo la risposta ai nostri problemi, anche se il tuo corpo è qui sulla terra il tuo spirito funziona in un'altra dimensione, non puoi pretendere che puoi vivere ed operare con la tua forza, la tua parte fisica. C'è una dimensione spirituale, il credente deve imparare a funzionare in questa dimensione, a camminare in questa direzione ad operare nel regno di Dio. Perchè altrimenti non ci sarà la vita cristiana vittoriosa, perchè è impossibile camminare con le forze umane, è impossibile riuscire a camminare come Gesù ha camminato e continuare quello che Lui ha iniziato, la vera vita cristiana è possibile solo da questa posizione, se non arrivi in questa posizione, la tua vita cristiana sarà noiosa, pesante, tutto sarà difficile perchè sei

nella dimensione sbagliata. Bisogna andare nella direzione spirituale e Dio ha preparato quest'eredità, ha preparato il suo regno dove tutto è già disponibile, dove c'è ogni benedizione spirituale. Quindi se vuoi godere della sua guarigione, se vuoi godere delle sue benedizioni, della sua provvisione, tutto si trova nel luogo celeste, nei luoghi spirituali dove Cristo è seduto alla destra del Padre e tu sei seduto nei luoghi celesti in Cristo. E' lì che trovi tutto quello che c'è nel regno di Dio. Il Signore ci vuole veramente guidare perchè è tempo che la chiesa risorga, che si svegli, che i credenti comincino a camminare nella giusta posizione, perchè se oggi noi guardiamo oggi come oggi la chiesa in generale, è sconfitta, nessuno vuole più andarci, nessuno pensa a Dio, anzi ridono di lui, preferiscono cercare altre cose, la chiesa si trova in una posizione di sconfitta perchè ha perso la visione, l'ottica di dov'è la sua posizione, la tua posizione è nei luoghi celesti, la tua posizione è lì dove Dio governa, dove c'è il suo regno e dove ogni benedizione è disponibile. Lo sguardo va spostato non alle cose che si vedono ma alle cose di lassù che non si vedono, è lì che noi troviamo la vittoria già pronta, nei luoghi celesti in Cristo. Scegli quindi di spostare lo sguardo, guardate alle cose di lassù dove Cristo siede alla destra del Padre, dove c'è la nostra eredità, dove Lui ha dato la Sua eredità a te nel Suo regno.

EWA PRINCI